

VIABILITÀ. Cancellati centinaia di pass. Linea dura contro i centauro senza casco

Corsie preferenziali, stop privilegi

OASI PEDONALI

Nuova ordinanza del Comune «Transito consentito solo ai bus»

Come da noi anticipato pochi giorni fa ieri il commissario straordinario del Comune di Catania, Vincenzo Emanuele, ha firmato la delibera relativa alla «Istituzione area pedonale di piazza Duomo, piazza Università e via Etna da via Dusmet a via Collegiata», con cui la zona viene totalmente inibita al traffico privato. Potranno transitare, a norma di legge, gli autobus elettrici dell'Amt che conducono ai mercati storici della Fiera e della Pescheria, i velocipedi (biciclette e simili), i veicoli di soccorso in emergenza, quelli adibiti al trasporto dei disabili solo con il disabile a bordo, i possessori di parcheggio in area privata ed i veicoli autorizzati temporaneamente dal comando Polizia municipale. In questo modo viene favorito e incentivato l'utilizzo del mezzo pubblico nel centro cittadino, a bassissimo impatto ambientale, mentre sarà adottata una linea dura contro i mezzi privati che abusivamente spesso utilizzavano le aree a traffico limitato. «Con questo provvedimento - ha spiegato il Commissario Vincenzo Emanuele - intendiamo riportare ordine nel centro cittadino dove troppo spesso sono state tollerate situazioni ai limiti dell'abuso. Il centro storico chiuso al traffico cittadino è una grande conquista a cui crediamo fortemente. Nella prima fase di sperimentazione abbiamo visto ciò che non andava e siamo intervenuti opportunamente, rafforzando la scelta degli autobus elettrici che attraverseranno l'area pedonale molto lentamente e nelle ore mattutine quando sono aperti i mercati storici, che meritano di essere visita-



AUTOBUS IN PIAZZA UNIVERSITÀ

ti dai turisti».

Il provvedimento del commissario è stato accolto con soddisfazione da Adusbef, Codacons e Consumatori italiani che lo hanno definito un successo frutto delle pressioni esercitate in queste settimane proprio dai consumatori.

L'apertura sperimentale ai mezzi pubblici delle aree pedonali delle piazze Duomo e Università era stata decisa oltre un mese fa dal commissario al termine di una serie di incontri con le organizzazioni degli ambulanti dei due mercati storici cittadini e dopo il via libera dell'Amt che aveva offerto alcuni mezzi a metano ed elettrici per il transito. Dopo la prima settimana, però, ci si rese conto che oltre agli autobus le corsie preferenziali erano costantemente intasate da mezzi non autorizzati che tra l'altro mettevano a rischio l'incolumità di cittadini e turisti. Ieri la nuova ordinanza che intende fare ordine.

Nel suo lungo venerdì di lavoro in Comune il commissario Vincenzo Emanuele, oltre al transito nelle oasi pedonali, ha affrontato il problema del traffico caotico in città. Per venire incontro in parte alle richieste dell'Amt il commissario ha firmato la delibera sulla «Nuova regolamentazione dell'uso delle corsie preferenziali», col presupposto che fosse necessario provvedere ad una migliore regolarizzazione anche per salvaguardare e favorire la mobilità dei mezzi pubblici di trasporto. La delibera revoca la precedente dell'aprile 1993 e fissa nuovi criteri. Da questo momento l'uso delle corsie preferenziali sarà consentito esclusivamente agli autobus di trasporto pubblico e turistico, ai taxi, ai veicoli di soccorso in emergenza, ai veicoli delle forze di polizia, a quelli delle Forze Armate, ai mezzi di scorta con personalità che verranno autorizzati di volta in volta, ai veicoli di persone disabili con disabile a bordo. Il Commissario ha dato mandato ai responsabili delle Manutenzioni e Polizia municipale di mettere in atto i necessari accorgimenti tecnici per garantire massima sicurezza. In particolare ha invitato il comandante dei vigili urbani, Pietro Belfiore, a svolgere un'attenta azione di repressione per chi viene sorpreso sulla moto senza l'uso del casco, usanza molto in voga sulle nostre strade.

Il provvedimento di regolamentazione delle corsie preferenziali annulla in un sol colpo migliaia di «pass» assegnati negli anni ai più svariati enti ed uffici.

Un plauso è venuto dai consumatori. «In questo modo - scrivono - l'accesso sarà impedito ai consiglieri comunali, ai politici, a tutte le autorità e presunte tali, che in precedenza utilizzavano le corsie come normali zone di transito. Adusbef, Codacons e Consumatori Italiani si riservano di denunciare per omissione tutti quei vigili urbani che dovessero eventualmente "chiudere un occhio" al passaggio di mezzi non autorizzati».

Si tratta del primo provvedimento per favorire il transito degli autobus Amt

